

MOVIMENTO ESTETICO:

Il movimento estetico raggiunse il culmine alla fine del XIX secolo. In questo periodo fluisce l'idea dei romantici, che rivendicano la libertà da ogni vincolo e il diritto al culto della bellezza. Questo movimento nacque in Francia. Nella prefazione a *Mademoiselle De Maupin*.

Theophile Gautiere, aveva sviluppato la dottrina dell'arte per l'arte, sosteneva che l'arte doveva essere goduta unicamente per amore e il piacere delle sensazioni che essa offriva.

L'artista non doveva avere il bisogno di essere realistico e sincero, il suo unico compito era produrre un'opera d'arte. Di conseguenza, l'arte e l'artista facevano esperienze bizzarre di perversità, sadomasochismo, satanismo.

I detrattori coniarono il nome "Decadenza" per definire il periodo di declino dopo un periodo di grandezza. Secondo loro, l'arte e la vita dovevano essere tenute separate.

In Gran Bretannia l'estetica faceva parte di una reazione al materialismo vittoriano e alla moralità della classe media.

Questo movimento si è fatto strada attraverso Swinburne e Oscar Wilde, che hanno dato un esempio di affetto e dandismo (uomini che si preoccupano eccessivamente dei vestiti e del loro stile).

In Inghilterra, Pater era il padre del Movimento Estetico, che aveva ammirato i capolavori del Rinascimento italiano.

Ha proclamato il suo vangelo della bellezza durante gli anni della sua cattedra a Oxford (era un insegnante). Ha suggerito di avvicinarsi a un'opera d'arte con un focus sulla forma in relazione alla materia. Ma, invece di cercare di capire l'intenzione dell'artista, ha discusso sul trarre piacere da un'opera mettendosi in relazione simpatica con essa.